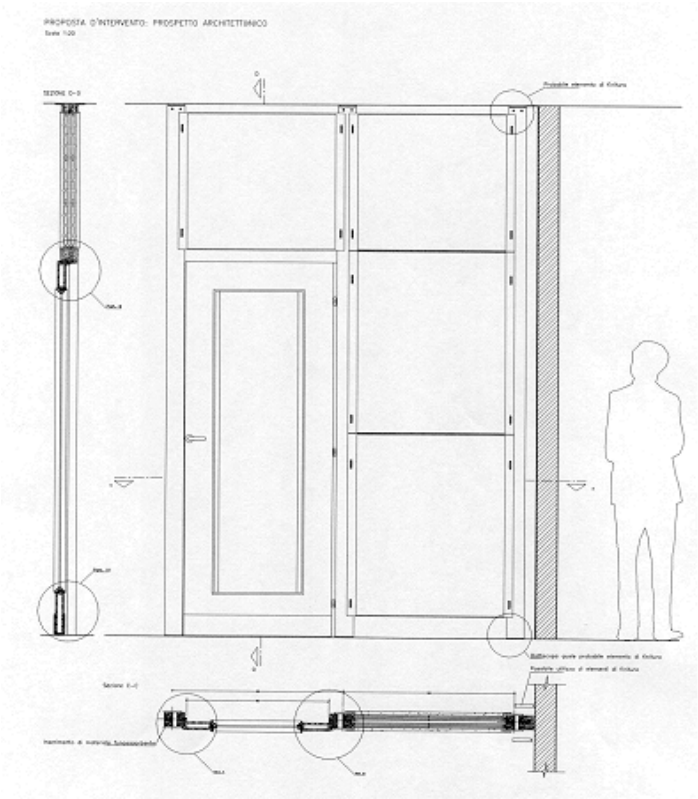
POLITECNICO DI TORINO
FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea in Architettura
Tesi meritevoli di pubblicazione

Telelavoro: luoghi, attività, attrezzature

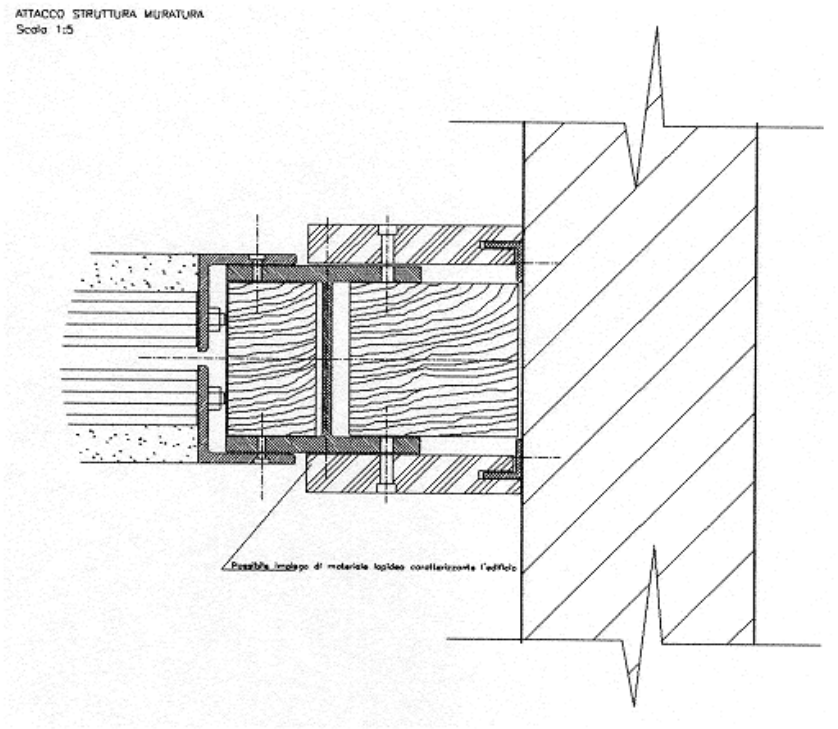
di Luigi Andrea Tafuri
Relatore : Gianfranco Cavaglià

Le società contemporanee occidentali, con terminologia ormai accolta, sono definite post-industriali ; in esse sembra confluire la liberazione dal vincolo che lo spazio impone trascurando, almeno nell'organizzazione, l'importanza che gli spazi stessi hanno per gli uomini.
A questo punto ci si chiede se gli sviluppi della tecnologia dell'informazione, anche i più recenti, che consentono collegamenti comunicativi rapidi, rapidissimi, immediati, tra punti anche "incerti" dello spazio possano o meno generare sistemi di relazioni nuovi, diversi, ed avere implicazioni dirette, indirette, sul consolidato sistema di organizzazione culturale della vita lavorativa e della vita di tutti i giorni: la vita domestica.
I forti condizionamenti dall'attività lavorativa che prefigurano tendenze di almeno possibili cambiamenti negli stili e negli orientamenti sia dei singoli che della collettività, con i quali vengono variate le relazioni di distanza tra soggetti e luoghi, assegnano un diverso significato alla dimensione fisica-spaziale-temporale.
Di fronte a questo presupposto di cambiamento, forse rivoluzione, ci si chiede inoltre in che modo andrà riducendosi la netta separazione che ha caratterizzato luoghi e tempi di lavoro da luoghi e tempi destinati a se stessi, alla propria famiglia ed ai propri cari.
Consapevoli che non tutte le attività possono essere "decentrate" rimaniamo persuasi dal fatto che le tele-attività assumeranno un ruolo nella società. Il telelavoro e con esso le tele-attività si caratterizzano nei termini di una vera e propria "sperimentazione sociale", già in atto in alcuni paesi come Stati Uniti e Giappone, che è stata capace, in questi luoghi in particolare, di mettere in discussione abitudini individuali, rapporti sociali, natura e funzionamento delle organizzazioni e della collettività intera con ricadute sul modo di progettare gli insediamenti urbani e le stesse abitazioni. Esperimenti che prendono forma da calcoli già effettuati in diversi paesi nei quali è sorto un dibattito relativo al risparmio che si potrebbe realizzare se una parte, sia pure esigua, di dipendenti operasse a casa con terminali telematici anziché spostarsi quotidianamente dall'abitazione all'azienda.
Ecco da dove è scaturita la volontà e forse il dovere di analizzare, di capire, di cercare una linea di analisi il più possibile oggettiva, il cui impegno è rivolto alla comprensione delle possibili modificazioni indotte dalle tecnologie sui luoghi dell'abitare in cui si è più volte avuta l'impressione di visioni propositive e prefiguranti della casa-macchina o macchina-casa che se così fosse il suo fine non sarebbe più tanto quello dell'abitare.
Una ricerca dunque che ha avuto il primo impatto nell'individuazione del significato, delle ragioni e delle tipologie possibili del telelavoro che per loro natura sono risultate essere profondamente interdisciplinari. Una ricerca che si è evoluta ad ampio raggio

e piccoli passi nell'individuazione della necessità, tra esempi di "casi reali" e studi di "casi probabili", di determinare l'impatto che lo sviluppo progressivo della telecomunicazione da un lato e dell'informatica dall'altro pongono a confronto "vecchi" stili di vita e nuove possibilità .
Di qui l'esplorazione di un possibile punto di appoggio, una metodologia, che mi consentisse di ponderare in modo diretto le eventuali correlazioni e le possibili variabili che l'introduzione della telematica provoca nei confronti dell'ambiente domestico e dei suoi residenti.



Il tutto è giunto come sua normale conclusione in un'applicazione ipotetica ad un caso reale, forse un po ideologica, che voleva al contempo essere riassuntiva in linea generale e propositiva nel caso specifico trattato, consapevole dei rischi che questo poteva comportare in termini di accettazione del lavoro svolto.



La ricerca è stata svolta in un periodo in cui le tumultuanti informazioni relative alle attività e tele-attività in genere si sono più volte incrociate, aggiunte, negate, sovrapposte caratterizzando, forse, il tema trattato in modo diretto. Pensiamo al telelavoro, alla telepresenza, alla telemedicina, ai teleacquisti, alla teledidattica, alla teletraduzione, alla telediagnostica, alla telebanca: sono attività che in qualche modo si rivolgono a tutta la popolazione e che coinvolgono direttamente le sfere del lavoro, del vivere, dell'abitare.
Ritengo che lo studio dell'evoluzione delle tecnologie dell'informatica nella società contemporanea, al di là della "moda", dei facili entusiasmi, dei suoi "tifosi" ed oppositori, meriti piccole attenzioni, attimi di riflessione per comprendere e cercare di individuare le esigenze e le strutture necessarie per accogliere in modo più vantaggioso le evoluzioni della società.

INDICE
INTRODUZIONE
DEFINIZIONE E TIPOLOGIE DI TELELAVORO
Telelavoro a domicilio
Telelavoro in ufficio satellite
Telelavoro in centro di lavoro comunitario
Telelavoro mobile
NATURA E DIFFUSIONE DEL TELELAVORO
Le prime previsioni del fenomeno
Quale futuro ?
MOTIVAZIONI E PERPLESSITÀ SUL TELELAVORO
RAGIONI ECONOMICHE
La flessibilizzazione dei processi lavorativi
RAGIONI SOCIALI

La telemedicina
La telebanca
Il teleturismo
La teletesi
RAGIONI GIURIDICHE
Le iniziative parlamentari
RAGIONI INDIVIDUALI
ESPERIENZE DI TELELAVORO ?
Tra necessità e scelta
Alcuni esempi
Considerazioni
IL TELELAVORO E LE CONDIZIONI LAVORATIVE
Art.1 - Campo di applicazione
Art.2 - Definizioni
Art.3 - Misure generali di tutela
Art.4 - Obblighi del datore di lavoro, del dirigente e del preposto
Art.5 - Obblighi del lavoratore
Art.9 - Compiti del servizio di prevenzione e protezione
Art.30 – Definizioni
Art.33 - Adeguamenti alle norme
Art.50 – Campo di applicazione
Art.51 – Definizioni
Art.52 – Obblighi del datore di lavoro
Art.53 – Organizzazione del lavoro
Art.54 – Svolgimento quotidiano del lavoro
Art.55 – Sorveglianza sanitaria
Art.56 – Informazione e formazione
IL TELELAVORO E/E' DISADATTAMENTO
Le attività a domicilio
Le cause
Le conseguenze
Relazione tra cause e conseguenze?
Ricerca delle variabili nella società
La progettazione per la residenza
Esistono delle ricerche sulle abitazioni ?
I pericoli da cui dobbiamo difenderci nelle case
Quali sono gli effettivi tempi di esposizione ?
Gli inquinanti
I campi elettromagnetici
La progettazione per il terziario
La ricerca condotta negli uffici
L'impossibilità di generalizzare
Classificazione delle attività economiche
Il terziario nell'area metropolitana torinese
VALUTAZIONI PRE-PROGETTUALI
Metodologia per la valutazione
Valutazione del sistema ambientale
La scelta delle attività

Espressione temporale delle attività
Parametri per la valutazione del sistema ambientale
I parametri del primo gruppo: P_3; P_4; P_5; P_7; P_{10}
I livelli di attinenza La
Calcolo del disadattamento D1 per i parametri del primo gruppo
I parametri del secondo gruppo: P_1; P_2; P_6; P_8; P_{12}
I riferimenti considerati
Calcolo del disadattamento D_2 per i parametri del secondo gruppo
I parametri del terzo gruppo: P_9; P_{11}
Calcolo del disadattamento D_3 per i parametri del terzo gruppo
Calcolo di Dtot
VERIFICA DEL METODO ED APPLICAZIONE AD UN CASO REALE
Intervista ad un telelavoratore: un caso tipo ?
Alcune considerazioni
La prima fase
La compilazione delle tabelle a validità generale
Calcolo del disadattamento D1Tot in ambito spaziale SE
Calcolo del disadattamento D_2Tot in ambito spaziale SE
Calcolo del disadattamento D_3Tot in ambito spaziale SE
Conclusioni del calcolo del disadattamento DTot per l'ambito spaziale SE
Calcolo del disadattamento nell'ambito spaziale SE privo dell'attività 14 (Tele-attività)
Constatazioni sui dati ottenuti
APPLICAZIONE DELLA METODOLOGIA NEGLI ALTRI AMBITI SPAZIALI
Calcolo del disadattamento nell'ambito spaziale SA
Calcolo disadattamento D_1Tot in ambito spaziale SA
Calcolo del disadattamento D_2Tot nell'ambito spaziale SA
Calcolo del disadattamento D_3Tot nell'ambito spaziale SA
Calcolo del disadattamento nell'ambito spaziale SA privo dell'attività 14 (Tele-attività)
Calcolo disadattamento D_1Tot in ambito spaziale SB
Calcolo del disadattamento D_2Tot nell'ambito spaziale SB
Calcolo del disadattamento D_3Tot nell'ambito spaziale SB
Calcolo del disadattamento nell'ambito spaziale SB privo dell'attività 14 (Tele-attività)
Calcolo disadattamento D_1Tot in ambito spaziale SC
Calcolo del disadattamento D_2Tot nell'ambito spaziale SC
Calcolo del disadattamento D_3Tot nell'ambito spaziale SC
Calcolo del disadattamento nell'ambito spaziale SC privo dell'attività 14 (Tele-attività)
Conclusioni
LA PROPOSTA D'INTERVENTO
Il confronto con la normativa
Lo studio di un sistema tecnologico ?
CONCLUSIONI
BIBLIOGRAFIA
SCHEDE DI SINTESI
RIFERIMENTO NORMATIVO
Per ulteriori informazioni, e-mail : l.tafuri@tiscalinet.it